

# Evasori: tolleranza zero del Consorzio di Bonifica

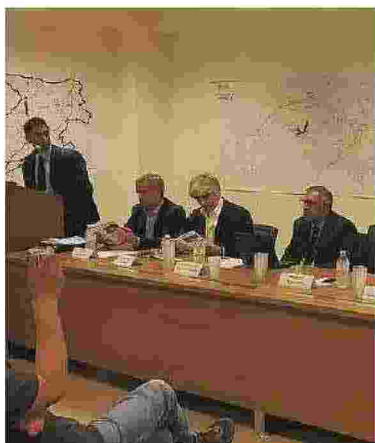
Un progetto ambizioso che nasce in collaborazione con l'Agenda delle Entrate

## L'INIZIATIVA

Il consorzio di bonifica lancia un nuovo sistema informatico per stanare gli evasori, obiettivo "equità e trasparenza". «Da oggi, con questo nuovo strumento informatico, possiamo verificare ogni singola posizione ed eliminare anche le residue sacche di evasione. Da oggi, al Consorzio, è tolleranza zero contro gli evasori dei tributi». Così Aurelio Tagliaboschi, direttore della Bonifica a Sud di Anagni, ha commentato la piattaforma informatica appena adottata dal Consorzio che, gra-

zie alla sovrapposizione delle cartografie digitali con quelle catastali, consentirà di verificare se i proprietari di terreni e immobili presenti nel perimetro della Bonifica siano in regola con il versamento dei tributi consortili. La novità durante il convegno che ha inaugurato le iniziative in occasione della Settimana della Bonifica. «La condivisione delle banche dati - ha commentato il sindaco di Anagni Fausto Bassetta, intervenuto al convegno - è una innovazione preziosa anche per il comune». «Se finora abbiamo realizzato tante opere importanti senza aumentare di un centesimo il tributo - ha ricordato il presidente del Consorzio Vinicio Savone - lo dobbiamo unicamente alla nostra intensa attività di recupero dell'evasione. Maggiori sono le entrate, più sono gli inter-

venti che possiamo finalizzare a beneficio del territorio, migliori sono i servizi ai consorziati». Ai lavori sono intervenuti anche il presidente della Provincia Antonio Pompeo e Marcello Mastronardi, funzionario della Agenzia delle Entrate di Frosinone. «Per noi la collaborazione col Consorzio e con gli altri enti è strategica - ha spiegato Mastronardi nella sua relazione - perché le loro segnalazioni ci aiutano ad individuare le posizioni da chiarire e ci consentono di procedere a verifiche mirate su un territorio vasto come quello della provincia di Frosinone. Gli enti locali infatti possono giocare un ruolo chiave nella lotta al sommerso proprio in considerazione della loro maggior conoscenza del territorio, così fraponendosi a fenomeni elusivi ed indebite sottrazioni di materia imponibile». ●



Un momento del convegno



## Inaugurata a Torre di Fine la settimana della bonifica

ERACLEA - Inaugurata a Torre di Fine la settimana della Bonifica del Consorzio di Bonifica del Veneto Orientale, presenti il Presidente del Consorzio, Giorgio Piazza, il direttore generale Sergio Grego e il sindaco di Eraclea, Giorgio Talon. Aperte l'idrovora di Torre di Fine e quella monumentale di Brian Termine. «Un'esperienza - spiega l'assessore Stefano Stefanetto - che vuole avvicinare le popolazioni al territorio». Prossimi appuntamenti: venerdì 22, ore 18.30, sala ex Borsa di San Donà, inaugurazione mostra di Gigi Toccane «Paesaggi»; sabato e domenica visite guidate alle idrovore di Torre di Fine, Termine e Cittanova. (m.mar)



**LODI** LA GITA DELLA SECONDA D DELL'ITAS ALLA CORTE DEL CONSORZIO DI BONIFICA

# I canali della Muzza spiegati agli alunni del Tosi

- LODI -

**IL CONSORZIO** bonifica Muzza Bassa Lodigiana, che ha sede in quel di Lodi, ha accolto i giovani studenti dell'Itas Tosi di Codogno per mostrare loro da vicino come opera sui canali del territorio per favorire l'irrigazione ed evitare l'insorgere di problemi legati al corso d'acqua. La classe seconda D è stata quindi accompagnata da

Giorgio Sacchi ed Emanuela Carini e accolta dall'architetto Alberto Belloni per una visita guidata tra Lodi e la sede di Paullo, lungo il canale Muzza. A questo punto è stata data quindi anche una dimostrazione pratica, con tanto di modellino in scala di tutte le chiuse presenti sul canale e perfino acqua vera, per riprodurre esattamente il reale sistema idrico gestito dal Consorzio, oltre a mostrare il lavoro e l'impegno

quotidiano dei 33 addetti dell'ente. I ragazzi hanno anche visitato la centrale idroelettrica e hanno successivamente ascoltato con interesse le spiegazioni dell'architetto, interloquendo con notevole competenza su svariati argomenti. Alla fine il Consorzio ha offerto a tutti un rinfresco e una merenda, a chiusura di una giornata davvero originale.

P.A.



**ATTENTI** I ragazzi della seconda D dell'Itas Tosi alla sede lodigiana del Consorzio



## A lezione di educazione ambientale

► LUCCA

Un'onda di ragazze e ragazzi, provenienti da ogni angolo del comprensorio, ha "invaso" la sede del Consorzio di Bonifica 1 Toscana Nord. Erano gli alunni che, durante questo anno scolastico, hanno partecipato al progetto didattico di educazione ambientale e promozione del territorio.

Dopo le lezioni in aula e le visite guidate sui corsi d'acqua, le classi si sono ritrovate al Consorzio per il momento conclusivo del progetto, finalizzato a raccogliere il materiale prodotto dai ragazzi come rielaborazione del loro impegno e a consentire lo scambio tra le esperienze maturate. Coinvolte nel progetto sono state le scuole superiori di primo grado, rappresentative di tutte le zone del territorio di competenza del Consorzio: San Concordio e San Vito (Lucca), Borgo a Mozzano, San Marcello Pistoiese (in provincia di Pistoia), Vecchiano (in provincia di Pisa), Massarosa e Marina di Massa, Licciana Nardi e Aulla (in provincia di Massa Carrara). Molti i corsi d'acqua oggetto di studio da parte dei ragazzi: tra questi, il Pubblico Condotto, l'Ozzeri, la Lima, il Fulignana, il Socciglia, il Frigido, l'Auella, il Magra e la zona dell'impianto di fitodepurazione della bonifica del Massaciuccoli.



**Baschi** Imprenditori, agricoltori e amministratori incantati dagli impianti del Consorzio di Bonifica Tevere Nera

# La magia della stazione di sollevamento

**► BASCHI**

C'è soddisfazione al Consorzio di Bonifica Tevere Nera per la risposta suscitata dall'apertura degli impianti. In tanti, infatti, ieri pomeriggio, tra amministratori, agricoltori e titolari delle imprese della zona, hanno preso parte all'annunciata visita guidata alla stazione di sollevamento di Baschi, inserita all'interno della Settimana nazionale della bonifica e dell'irrigazione dedicata quest'anno al tema "La terra nutre, l'uomo la

divora".

Cinque i primi cittadini, presenti accanto al prefetto di Terni Gianfelice Bellesini e alla direttrice del Consorzio, Carla Pagliari. Oltre al sindaco di Baschi Anacleto Bernardini, hanno preso parte a quello che è stato a tutti gli effetti un sopralluogo conoscitivo per comprenderne da vicino i meccanismi di funzionamento della stazione di sollevamento, il sindaco di Montecchio Federico Gori, quello di Alviano Giovanni Ciardo,

il primo cittadino di Guardea Giampiero Lattanzi e il sindaco di Lugnano in Teverina, Gianluca Filiberti.

È spettato ai tecnici del Consorzio il compito di guidare la delegazione in visita. Visita che è proseguita poi per gran parte del pomeriggio anche con la perlustrazione dell'invaso di Cordigliano-Montecchio, raggiunto a bordo di una navetta, e della vasca di Castiglione in Teverina, realizzata di recente nel Comune del vicino Lazio. I presenti

hanno avuto modo di constatare come gli impianti alimentati per caduta dal bacino di Corbara rivestono un'importanza particolare per l'economia agricola del territorio, consentendo ed assicurando una costante irrigazione, Ferragosto compreso. È per questo che alla giornata hanno voluto partecipare anche i rappresentanti delle aziende agricole del territorio, che beneficiano della distribuzione dell'acqua da parte del Consorzio. Il cui fiore all'occhiello è costituito proprio dall'attività di irrigazione. ◀



**La stazione di sollevamento**  
Il prefetto e cinque sindaci hanno partecipato alla visita guidata dell'impianto nel territorio di Baschi



**Settimana della Bonifica** Alcuni momenti della visita guidata di ieri alla stazione di sollevamento di Baschi



## ◉ Siglata all'Università la convenzione tra i comuni



## Il Patto di Fiume Simeto ora è realtà

●●● Siglata all'Università la convenzione attraverso la quale l'Ateneo catanese, i comuni di Adrano, Biancavilla, Belpasso, Motta Santa Anastasia, Paternò, Ragalna, Santa Maria di Licodia, e i centri dell'ennese di Centuripe, Regalbuto, Troina, il consorzio di Bonifica di Enna e il presidio partecipativo del Patto di Fiume Simeto hanno dato ufficialmente vita al Patto di Fiume Simeto. Si tratta di una iniziativa che coinvolge tra di loro diversi enti pubblici e soggetti privati con l'obiettivo di potenziare il ruolo delle comunità locali nella gestione del territorio, dando vita attraverso progetti condivisi alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio naturalistico, ambientale, culturale e sociale. (\*OC\*)

